



# CSA Regioni Autonomie Locali

Aderente CISAL  
SEGRETERIA NAZIONALE  
Via Goito, 17 – 00185- Roma  
Tel 06.490036

P.e.: [coordinamento.csa@csaral.it](mailto:coordinamento.csa@csaral.it) – Pec: [nazionale@pec.csaral.it](mailto:nazionale@pec.csaral.it)  
<http://www.csaral.it>

Prot. n. 538/SN/CSA  
Del 16 novembre 2023

A tutte le Segreterie

## Comunicazione del Segretario Generale

### RIFLESSIONI E LINEE STRATEGICHE DI INTERVENTO A DIFESA DEL COMPARTO ENTI LOCALI

In questa fase piuttosto turbolenta per il mondo sindacale, ritengo necessario serrare le fila della nostra organizzazione per imporre il CSA come primo baluardo a difesa dei lavoratori e delle lavoratrici degli enti locali, nonché delle legittime istanze dagli stessi avanzate, anche per tramite dei rispettivi organi rappresentativi: ANCI, UPI e Conferenza delle Regioni.

Anche questo Governo, purtroppo, nelle pur lodevoli iniziative a sostegno della Pubblica Amministrazione del relativo personale – che sono diventate una priorità nell'ambito della Legge di Bilancio 2024 – sta mettendo nell'angolo la realtà degli enti territoriali, sebbene essi costituiscano un organo vitale per il benessere del Paese, offrendo servizi di primaria importanza, come la difesa del territorio e dell'ordine pubblico da parte della Polizia Locale; la fornitura dei servizi scolastici ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria; le opere di carattere edilizio, urbanistico e dei lavori pubblici in genere svolte a cura dei Tecnici, la programmazione, verifica e controllo delle politiche per la salute e dell'attività delle Aziende sanitarie locali; i servizi al cittadino erogati dal personale amministrativo, e via discorrendo.

Questo atteggiamento ci sconcerta e ci irretisce, non solo considerando quanti enti tuttora versino in stato di dissesto e predissesto, e quante difficoltà continuino ad incontrare i piccoli comuni, ma anche e soprattutto le difficoltà che tutti, chi più chi meno, stanno affrontando a causa della crisi economica attuale e della sempre più ridotta disponibilità di trasferimenti statali.

Nonostante ciò, come affermato dalla Corte dei Conti nella relazione pubblicata nell'agosto scorso, "L'aggregato degli enti territoriali è tornato nel 2022 a fornire un contributo positivo alla riduzione del disavanzo delle pubbliche amministrazioni e la

componente rappresentata da Comuni, Province e Città metropolitane ha contribuito riportando un avanzo di 1,4 md in miglioramento rispetto al precedente esercizio.” Dunque, le politiche virtuose degli Enti andrebbero ulteriormente sostenute e incoraggiate. Ma, a quanto pare, nella raffazzonata Legge di Bilancio che il Governo sta mettendo su per tamponare le tante emergenze esistenti, per tale obiettivo non c’è spazio.

“Che continuino a vedersela da soli”: questo è il motto a cui si stanno ispirando a Palazzo Chigi!

Ebbene, a fronte di tutto ciò, è il momento di mobilitarsi, non per la generica difesa dei diritti dei lavoratori, bensì per fare rivendicazioni mirate, in cui si tengano conto le specifiche problematiche degli Enti e dei rispettivi lavoratori.

Dopo le precedenti comunicazioni, la scorsa settimana ho annunciato, con un volantino inviato a tutte le Segreterie, che, dopo la proclamazione dello Stato di Agitazione del Comparto, abbiamo l’intenzione di andare verso lo Sciopero Generale, restando in attesa di verificare se il Governo manterrà fede ai buoni propositi che ci sono stati riferiti in via riservata, circa la possibilità di cassare o modificare il provvedimento sul taglio delle pensioni e di far sì che a partire da gennaio sia riconosciuta la IVC anche ai lavoratori e alla lavoratrici degli enti, a prescindere dalla loro disponibilità di bilancio.

Fermo restando che lo Sciopero resta la possibilità ultima ed estrema rispetto alle varie forme di protesta che possono essere messe in atto, le quali andranno comunque concordate al nostro interno con la partecipazione di tutte le Segreterie Territoriali, entriamo ora in una fase di attento monitoraggio, che si protrarrà sino agli inizi dell’anno nuovo, nel corso della quale andremo comunque a predisporre una nota completa e dettagliata sulle maggiori problematiche degli Enti, da inviare a tutte le massime autorità, auspicando l’adesione delle già menzionate ANCI, UPI e Conferenza delle Regioni, che andremo a contattare direttamente.

In relazione a tutto ciò, mi fareste cosa gradita qualora voleste inviarmi – in forma scritta – le vostre osservazioni sulle problematiche vissute dagli Enti di vostro riferimento, nonché suggerimenti e proposte su quanto sarebbe necessario modificare, in via legislativa, per migliorare le condizioni generali degli Enti stessi e dei lavoratori del Comparto, e comunicarmi la vostra posizione in merito alle azioni sindacali da intraprendere nel prossimo futuro, in attesa della convocazione del preannunciato incontro con le Segreterie.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
Francesco Garofalo

